



VERBALE N. 168

COMUNE DI PALERMO
I CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 16 OTTOBRE 2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno 16 del mese di ottobre, si è adunato, giusto avviso del Presidente prot. n.° 1029643 del 29/09/2023 e successive integrazioni prot. n.° 1033294 del 02/10/2023, prot. n.° 1376556 del 12/10/2023 e prot. n.° 1381975 del 13/10/2023, il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.° 52.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Dott. Giovanni Bronte.

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amm.vo Dott. Francesco Militello, supportato dal Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 10.00 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al **Presidente Giovanni Bronte**, risultano presenti i Consiglieri **Brancato Fabrizio, Castiglia Massimo e Sorci Salvatore**. Il totale dei presenti è pari a 4 (Assenti: Calabrese Tiziana, La Corte Massimo, Nicolao Antonio, Randazzo Giuseppe, Tramuto Francesco e Valenti Antonino).

Presidente Bronte: verificata la mancanza del numero legale, rinvia di un'ora la seduta.

Alle ore 11.00 riapre la seduta.

Segretario: procede all'appello nominale. Oltre al **Presidente Giovanni Bronte e al Vice Presidente Nicolao Antonio**, risultano presenti i Consiglieri **Brancato Fabrizio, Calabrese Tiziana, Castiglia Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco e Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 9 (Assente La Corte Massimo).

Presidente Bronte: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **Calabrese, Randazzo e Valenti**. L'aula approva all'unanimità.

Vice Presidente Nicolao: informa l'aula dei disagi di Via Torino per via delle riprese cinematografiche, che da tre settimane si svolgono nei dintorni ma prevedono nella via il parcheggio dei mezzi pesanti che impediscono il normale svolgersi delle attività. Fa presente che i residenti e i commercianti hanno presentato una raccolta firme che è già stata girata agli Assessori e agli uffici competenti ma si augura che venga davvero prestata una maggiore attenzione perché non si parla di giorni ma di ben tre settimane. Comunica, inoltre, che sono iniziati i lavori in Via Francesco Crispi per ultimare i sottopassi, determinando la chiusura delle vie secondarie che causa disagi ai residenti, soprattutto a quelli di Via Bivona che devono fare un lunghissimo giro, e che hanno chiesto come mai non si sia previsto, come già per i lavori precedenti nello stesso sito, di sospendere la ZTL per la

durata dei lavori. Pertanto, chiede al Presidente di farsi carico di contattare l'Assessore alla Mobilità Urbana per capire se stia valutando questa possibilità.

Presidente Bronte: comunica che è pervenuta via mail la risposta alla raccolta firme dall'ufficio competente e la legge in aula: sostanzialmente si fa presente che in caso di inutilizzo delle vie concesse per le riprese alla produzione cinematografica, l'Ordinanza verrà revocata.

Cons. Brancato: domanda a chi spetterà controllare che le vie in questione non vengano utilizzate.

Cons. Tramuto: replica che sicuramente il compito spetterà ai vigili urbani.

Cons. Brancato: deduce che, pertanto, secondo tale risposta, prima bisogna subire il disagio anche se le vie non siano utilizzate e, solo dopo un eventuale controllo dei vigili urbani che dovrebbero segnalarlo, si revocherebbe l'Ordinanza.

Vice Presidente Nicolao: non comprende perché, benché l'Ordinanza scada il 17/10/2023, la via è stata interdetta, con segnaletica e nastro, al parcheggio nonostante i mezzi non la utilizzassero. Fa rilevare che la risposta pervenuta non è conforme all'Ordinanza. Ringrazia il Presidente per l'interessamento ma chiede che in futuro non si concedano autorizzazioni simili per tempi tanto lunghi che rendono impossibile la vita a residenti e commercianti.

Cons. Brancato: poiché è arrivata una nuova richiesta di parere sul regolamento del mercato Ballarò, chiede che sia fatto un O.d.G. urgente per trattarlo al più presto.

Segretario: replica che l'O.d.G. è già stato fatto e pubblicato venerdì u.s. per cui il parere potrebbe anche essere trattato nella seduta in corso di svolgimento.

Presidente Bronte: conferma che il 3° O.d.G. suppletivo urgente è stato fatto ed inviato venerdì via mail a tutti i Consiglieri proprio per poterlo trattare oggi.

Cons. Valenti: a proposito di quanto comunicato dal Vice Presidente Nicolao, si augura che la ZTL venga sospesa da entrambi i lati e non da uno solo.

Cons. Brancato: dichiara che, benché ciascuno sia libero di pensarla come vuole, è personalmente contrario alla sospensione della ZTL che causerebbe l'aumento del traffico al centro storico con il relativo quintuplicarsi dell'emissione dei gas di scarico e ricorda che Palermo è una fra le città messe peggio a tal riguardo.

Cons. Sorci: dichiara di non essere d'accordo neanche lui alla sospensione della ZTL per gli stessi motivi enunciati dal collega.

Alle ore 11.13 entra in aula il Consigliere La Corte.

Cons. Randazzo: dichiara che anch'egli è contrario alla sospensione della ZTL che causerebbe un caos al centro storico.

Cons. Castiglia: constata che sia la maggioranza che la minoranza sembrano concordare per escludere un'eventuale sospensione della ZTL.

Presidente Bronte: chiarisce che la ZTL non è stata sospesa né il Vice Presidente ne ha fatto richiesta ma che ha solo comunicato che i residenti di Via Bivona speravano che fosse sospesa per migliorare la viabilità.

Vice Presidente Nicolao: sottolinea che non chiedeva la sospensione della ZTL ma semplicemente chiedeva al presidente di attivarsi per capire quale fosse l'intenzione dell'Amministrazione, ovvero se avrebbe fatto o meno come la volta precedente, per capire se si è sbagliato quella volta sospendendola o adesso non facendolo.

Cons. Tramuto: da quanto emerge leggendo l'Ordinanza, ad oggi, non è stata prevista alcuna sospensione della ZTL, che sicuramente aumenterebbe l'emissione dei gas di scarico al centro storico. Bisogna però essere consapevoli che se il traffico dovesse diventare ingestibile, come è facilmente prevedibile, si dovranno trovare soluzioni come, ad esempio istituire il doppio senso nella parallela.

Cons. Sorci: ricorda che la volta precedente era stato fatto.

Cons. Tramuto: replica che però va previsto.

Cons. Sorci: afferma che sicuramente si affronterà il problema quando si presenterà.

Presidente Bronte: informa che, avendo controllato sul sito tutte le Ordinanze emanate non è finora contemplata nessuna ipotesi di sospensione della ZTL. Passa alla trattazione del parere avente ad oggetto: *“Modifica del regolamento riguardante la disciplina transitoria per la regolamentazione degli operatori dei mercati istituiti ai sensi dell’art. 8 bis della L.R. n. 8/95, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 351 del 29/10/2021”*, e, poiché tutti hanno ricevuto via mail entrambi i regolamenti, sia il precedente che quello modificato, relativi al mercato, chiede se vi siano eventuali interventi.

Cons. Brancato: dichiara che, come i colleghi avranno letto, si disattendono completamente le intenzioni del Segretario Generale che aveva semplicemente manifestato preoccupazione per il termine “priorità” che, a suo parere, poteva favorire alcuni a scapito di altri; invece, eliminando del tutto l’art. 3 del precedente regolamento anziché solo la parola “priorità”, si preclude a tutti coloro che sono subentrati a vario titolo, (cessione, eredità, acquisto, ecc.) nella conduzione delle attività dopo il 1995, ovvero la quasi totalità, la possibilità di partecipare al bando. Tutto ciò, non solo disattende, secondo lui, quanto richiesto dal Segretario Generale, ma non costituisce affatto una miglioria del precedente regolamento: si doveva cercare di preservare l’identità del mercato storico “Ballarò”, attraverso un processo virtuoso di emersione dall’illegalità, ed invece in questo modo saranno esclusi proprio i soggetti che rappresentano la storia e l’identità del mercato, tutelando solo coloro che non sono ancora morti ed escludendo tutti gli altri. Inoltre fa notare che è saltato anche il termine dei tre mesi previsto per permettere ai titolari delle attività di regolarizzare la propria posizione con la Camera di Commercio dopo l’assegnazione. Dichiara che lui non si asterrà ma voterà contrario tale parere.

Presidente Bronte: dichiara che, prima che arrivassero entrambi i regolamenti, aveva le idee un po' confuse che gli si sono finalmente chiarite con l'invio dell'ultimo parere, che li ha allegati entrambi.

Cons. Brancato: ribadisce che quanto è arrivato è molto peggio rispetto a quello che già si era discusso e che si temeva: da parte del Segretario Generale era in discussione solo il termine "priorità" perché si voleva garantire una concorrenza leale, invece, cassando l'intero articolo, si toglie la possibilità di accedere al bando a tutti coloro che rappresentano l'identità del mercato che si voleva tutelare.

Cons. Castiglia: a quanto detto dal collega Brancato, aggiunge che nel nuovo regolamento non è stato cassato solo l'art. 3 ma anche il comma 2 dell'art. 2, che concedeva agli assegnatari tre mesi di tempo per regolarizzare i requisiti dichiarati e acquisire una partita IVA e quant'altro necessario. Fa notare che in aula si era molto discusso della quantità di tempo da concedere per effettuare la regolarizzazione, si chiedevano da 1 a sei mesi, ma tutti erano d'accordo sulla necessità di fissare un termine. Ricorda che ai tempi, il Dirigente Galatioto aveva proposto di inserire che valeva l'autocertificazione, cosa che poi non è stata fatta. Adesso si chiede in che modo tutti coloro che sono subentrati a vario titolo ai precedenti titolari, probabilmente ormai deceduti, potranno dimostrare di essere presenti in piazza dal 1994, se non in possesso di foto, giornali o altro, senza l'autocertificazione che, in ogni caso, sollevava l'amministrazione da qualsiasi responsabilità che ricadeva invece sul dichiarante. Afferma che il regolamento in discussione è peggiorativo rispetto al precedente perché lascia libera interpretazione e discrezionalità a qualsiasi funzionario o dirigente, che potrà decidere del destino di persone che lavorano in piazza da sempre. In quanto detto vede una strumentalizzazione, anche alla luce del fatto che la zona è diventata interessante per molte ricche società immobiliari che stanno acquisendo buona parte del territorio per pochi soldi, acquistando rovine, cosa che a breve causerà lo spostamento da parte di chi vi lavora.

Cons. Tramuto: dichiara che il SUAP ha commesso un grave errore di comunicazione, inviando due diverse richieste di parere per lo stesso regolamento, la prima senza allegare i due regolamenti. Non capisce però come quello di cui si sta nuovamente discutendo appaia una novità, visto che nella richiesta di parere precedente si leggeva che era stato cassato l'art. 3 pur senza fornire il testo da comparare. Ricorda che aveva personalmente insistito per rinviare la trattazione per avere in mano i testi da comparare e poterne discutere con cognizione di causa ma l'aula aveva insistito per discutere e votare in giornata il parere e lui si era astenuto, come farà anche adesso. Non mette in discussione la possibilità di ridiscutere e rivotare lo stesso parere, ma ritiene che allora si poteva desumere che si parlava di 2 regolamenti molto diversi.

Cons. Brancato: dichiara di non comprendere cosa voglia dire esattamente il Cons. Tramuto.

Cons. Tramuto: ribatte che, a suo parere, si era già capito che le differenze tra i due regolamenti erano ben più che una sola parola.

Cons. Brancato: ribatte che il Cons. Tramuto era probabilmente già a conoscenza di tutti gli atti mentre lui ed altri consiglieri li hanno letti soltanto adesso, scoprendo che il testo è molto peggiore rispetto a quanto già si supponeva e temeva.

Cons. Tramuto: ribadisce che non mette in discussione quanto detto dal Cons. Brancato ma vuole soltanto sottolineare che aveva personalmente chiesto più tempo per leggere bene gli atti e comparare i due regolamenti ed invece l'aula ha deciso di procedere alla votazione con quanto in possesso all'epoca. Da quella votazione lui si è astenuto e lo farà anche adesso.

Cons. La Corte: non ritiene giusto che si perda l'identità del mercato e voterà contrario.

Cons. Sorci: dichiara che trova corretta la dichiarazione del Cons. La Corte: si sta parlando dell'impossibilità del subentro e, purtroppo, questa è la realtà.

Cons. Randazzo: sottolinea che, con il nuovo regolamento che voterà contrariamente, di coloro che lavorano lì da sempre non rientrerà nessuno e, al loro posto, ci saranno altri che nulla hanno a che vedere con il mercato storico di Ballarò.

Cons. Brancato: afferma che la dichiarazione di voto è importante perché chi si astiene non è contrario e si dovrà prendere la responsabilità di andare a dire a coloro che lavorano al mercato di Ballarò che con il nuovo regolamento non avranno più il diritto di lavorare dove operano da una vita. Lui è contrario al regolamento e i tagli sono addirittura più gravi di quanto si era già discusso. Ritiene si tratti di una scelta politica che dovrà assumersi la responsabilità di "ammazzare un mercato" come detto dal collega La Corte, privandolo della sua identità.

Cons. Castiglia: conferma che quanto è arrivato è un atto completamente diverso da quello di cui si era già discusso. Afferma che la scusa del Consiglio Comunale è quella che non si può avviare il bando finché la struttura non viene riconsegnata all'amministrazione, e si capisce che è una fandonia perché allora sarebbe anche impossibile assegnare le case popolari, analoghe per urgenza, finché le strutture non sono in possesso dell'Amministrazione e così non è. Rileva che l'Assessore Forzinetti ha dichiarato in aula le stesse cose dette nel comunicato stampa, fra il plauso di alcuni consiglieri, dichiarando di essersi impegnato, non spiegando quali fossero i problemi affrontati e perché ci ha messo un anno, mentre la struttura veniva distrutta. Comunica che la situazione è molto grave e che andrà personalmente al mercato, portando il nuovo regolamento, che avrebbe dovuto essere una sanatoria, mentre invece dovrà spiegare che coloro che dovevano essere tutelati e regolarizzati, grazie ad un'autocertificazione, che liberava l'amministrazione da ogni responsabilità, saranno invece esclusi dal bando. Quanto detto creerà, secondo lui, proprio quello che si voleva evitare, ovvero la discrezionalità, il favoritismo e la dipendenza.

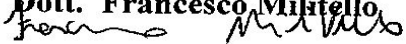
Presidente Bronte: pone in votazione il parere avente ad oggetto: *"Modifica del regolamento riguardante la disciplina transitoria per la regolamentazione degli operatori dei mercati istituiti ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. n. 8/95, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 351"*

del 29/10/2021", respinto alle ore 11.53 con conferma degli scrutatori e con la seguente votazione:

Favorevoli: 0; Contrari: 7; Astenuti:3 (Sorci, Tramuto e Valenti).

Alle ore 11.54 il Presidente Bronte chiude definitivamente la seduta.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello


Il Presidente

Dott. Giovanni Bronte
